



Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare

**3° convegno del
Laboratorio Italiano
di Psicoanalisi Multifamiliare
LIPsiM**



**Fondazione e fondamenta dell'identità
dello Psicoanalista Multifamiliare**
Esperienza, Teoria, Formazione continua

Roma
15-16-17 novembre 2019

Fondazione Nicolò Piccolomini
Via Aurelia Antica, 164



Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare

Il Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare è la prima associazione nata in Italia nel 2012 per promuovere lo sviluppo della Psicoanalisi multifamiliare nei vari contesti e realtà territoriali. La nostra Mission è sempre stata quella di accrescere e sviluppare la conoscenza, favorire lo scambio e le articolazioni con le altre discipline, mantenere un dialogo aperto con la rete nazionale internazionale, favorire lo studio, la ricerca e tutto ciò che ruota intorno alla psicoanalisi multifamiliare nei suoi vari aspetti, per il benessere delle persone, degli operatori e delle famiglie nella loro unicità.

Il convegno si svolgerà all'interno degli spazi della Fondazione N. Piccolomini all'indirizzo sopra indicato. La Fondazione N. Piccolomini è un ente che aiuta gli attori attraverso la locazione degli immobili di proprietà.

Segreteria scientifica e organizzativa del convegno:

Valentina Meuti
Filippo Maria Moscati
Greta Neri
Maristella Alessia Pisano
Valentina Roselli

Direttivo LIPsiM

Daniela Catania
Federico Russo
Claudia Tardugno

Direttivo formazione e master

Fiorella Ceppi
Andrea Narracci
Claudia Tardugno

Per informazioni ed iscrizioni

psicoanalysismultifamiliare@gmail.com



Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare

RAZIONALE SCIENTIFICO DEL CONVEGNO

Negli anni la Psicoanalisi Multifamiliare (PMF) si è affermata come metodologia efficace per il trattamento della sofferenza mentale grave, che rappresenta circa il 60% dell'utenza che afferrisce ai Centri di Salute Mentale e alla quale sono dedicate più della metà delle attività dei servizi.

Il Piano Nazionale di Azioni per la Salute Mentale (PANSM) ha individuato tra i punti qualificanti comuni dei percorsi di cura dedicati alla sofferenza mentale grave l'attenzione tanto alla terapia farmacologica che al lavoro con le famiglie. In questo modo la terapia farmacologica (in particolare, secondo le evidenze scientifiche, quella Long Acting) può inserirsi all'interno di un progetto di cura che espliciti un paradigma integrato di trattamento, in cui il farmaco assume un senso tanto per il paziente quanto per la famiglia.

In tal senso, il Gruppo di Psicoanalisi Multifamiliare (GPMF) si configura come un dispositivo consolidato, in grado di creare, all'interno dell'istituzione, una rete sociale di supporto al cambiamento, dimostrandosi efficace nel ridurre il carico soggettivo dei caregiver, sviluppare un piano di trattamento condiviso, in modo da apportare cambiamenti strutturali nel quadro sindromico del paziente.

La così ampia diffusione di questo approccio (circa 75 gruppi esistenti nel territorio italiano, di cui 36 nel Lazio) e l'impatto trasformativo che questo dispositivo determina nelle istituzioni, negli operatori e negli utenti ci ha portato negli anni ad interrogarci su quali siano le caratteristiche che definiscono un gruppo di Psicoanalisi Multifamiliare, approfondendo il ruolo delle tre matrici teoriche di riferimento (psicoanalisi, teoria sistemica relazionale e psichiatria) e focalizzandoci sul cambiamento e le riverberazioni che il GPMF crea all'interno dei contesti di applicazione.

In questo terzo convegno, a partire dalle riflessioni sviluppate nel corso del primo ciclo del Master in PMF, intendiamo esplorare il processo di fondazione identitaria dello Psicoanalista Multifamiliare. Questa non nasce solo dall'integrazione di diversi approcci terapeutici, ma dal fatto che queste conoscenze convergono in un'esperienza, quella del gruppo, dove co-esistono aspetti professionali e personali. Questa sinergia permette un utilizzo ricontestualizzato delle proprie, antecedenti, competenze, all'interno del *qui ed ora* del gruppo.

Il programma delle giornate formative si propone di delineare i due passaggi necessari a questo processo: il momento della *vivencia* esperita all'interno del gruppo, quale esperienza fondativa dell'identità multifamiliare, e quello dell'approfondimento, in cui vengono fornite le acquisizioni teoriche, a partire dalle origine psicoanalitiche e sistemiche verso la nascita di una teoria ex-novo.

In particolare, si intenderà sottolineare come questo percorso non si esaurisca nell'apprendimento di una tecnica, ma si costituisca come un laboratorio di formazione permanente, basato sul continuo confronto tra i suoi membri, in cui possano emergere nuove criticità e in cui poter riflettere su ambiti di applicazione futuri, al fine di far crescere il livello di assistenza ed integrazione nell'ambito della salute mentale.



Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare

PROGRAMMA DELLE GIORNATE

Venerdì 15 novembre 2019

Esperienza

“Vedere per credere”: motivazioni, impatto con il gruppo, vivencia, risonanze interne, cambiamenti nell’operatore

8:00 - Registrazione dei partecipanti

8:45 - Apertura convegno: C. Tardugno, Presidente LIPsiM

9:00 - Intervento di M. E. Mitre e A. Narracci

Mattina

Moderano: A. Narracci, F. M. Moscati

09:30- F. Ceppi, S. Conti, L. Di Ventura, A. Narracci, L. Macolino, G. Zumpano

“Non sapendo di chi è quello che sto provando”: una ricerca aperta all’elaborazione dei processi di riflessione e differenziazione dei vissuti dei conduttori e di tutti i partecipanti al gruppo terapeutico del Laboratorio di Psicoanalisi Multifamiliare di Roma

10:00 - G. Ducci

“Ruolo e sviluppo della PMF nel DSM della ASL Roma 1”

10:30 - M. Mari, G. Maiolatesi.

“Pratiche di Multifamiliarità: verso una comunità terapeutica multifamiliare Territoriale”

11:00 Pausa caffè

11:30 - Intervento di A. Canevaro (in videoconferenza)

12:00 - G. Coderoni, M. Venier, M. A. Pisano, F. Lanzi

“La musica degli Altri”

12:30 - A. Maglione, M. Cinque, M. Gallozzi, O. Occhiuzzi

“Sapere, saper fare, saper essere: l’approccio trasformativo delle competenze. Un obiettivo possibile del I° Corso Dipartimentale in Psicoanalisi Multifamiliare della ASL NA/1 centro di Napoli”

13:00 - P. Briatore, A. Malinconico

“La funzione del Multifamiliare nell’evoluzione identitaria di un sistema”

13:30 Pausa pranzo



Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare

Pomeriggio

Moderano: C. Tardugno, G. Neri.

14:30 - P. Godinho.

“Percorsi di identità e formazione di psicoterapeuti multifamiliari in Portogallo”

15:00 - J.L. Lopez Atienza, M.I. Blajakis Lopez

“¡No estamos por casualidad!”

15:30 - M.E. Granel

“El devenir del psicoanalista multifamiliar”

16:00 - A. Narracci, C. Tabasso, F.M. Moscati

“Racconti di viaggio – un GPMF a Rotterdam”

16:30 Pausa caffè

17:00 - S. Bartolucci, G. Neri, A. Narracci, G. Paciucci

“Navigare nel territorio fuori dalle mappe: identità di un gruppo non istituzionale”

17:30 - R. Barone

“I gruppi Multifamiliari tra cura e formazione per un Servizio di Salute mentale compassionevole”

18:00 - 20:00 Gruppo del Laboratorio di Psicoanalisi Multifamiliare

condotto da: F. Ceppi, G. Zumpano, A. Narracci, S. Conti, L. Di Ventura



Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare

Sabato 16 novembre 2019

Teoria

Origine, evoluzione, svincolo, ambiti di applicazione

Mattina

Moderano: F. Russo, G. Neri

08:30 - A. Narracci, P. L. Zuppi, F. M. Moscati, F. Calvosa, A. Buonanno, A. Antonucci
“Imparare a riconoscere i propri movimenti inconsci”

09:00 - M. Ardizzone
“Campo intersoggettivo, Sé, psicoanalisi multifamiliare”

09:30 - M. Peciccia
“Senso d’identità e psicosi”

10:00 - A. Antonucci, A. Correale
“Indivisibili”

10:30 Pausa caffè

11:00 - L. Magagnini
“La PMF: considerazioni sulle origini della teoria per una evoluzione identitaria: significato attuale del lavoro clinico”

11:30 - M. De Berardinis
“I gruppi multifamiliari e le resistenze al cambiamento”

12:00 - M. Borreani
“La funzione del Reale nella multifamiliare”

12:30 - F. Borgia
“La dimensione dell’intimità nei gruppi di Psicoanalisi Multifamiliare”

13:00 Pausa pranzo



Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare

Pomeriggio

Moderano: F. Ceppi, V. Meuti

14:00 - G. Neri

“Sentirsi accolti per poter accogliere: setting interno e movimenti controtransferali inesplorati”

14:30 - M. L. Ditaranto

“Evoluzione identitaria e delle opportunità di lavoro con il territorio”

15:00 - S. Bartolucci, F. M. Moscati

“Psichiatria, Psicologo, Psicoterapeuta...Psi-Qualcosa, ovvero: come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare i GPMF”

15:30 - V. Meuti

“Generatività e interdipendenze: possibili ambiti applicativi del GPMF nel percorso nascita”

16:00 - M. Masia, G. Orrù, M. Mereu

“Identità e formazione dello Psicoanalista Multifamiliare: riflessioni su vivencia, lessico generato dal GPMF e sue trasformazioni”

16:30 Pausa caffè

17:00 - L. Lopolito

“Un centimetro alla volta: dal caos psicotico alla costruzione di senso dentro e fuori il GMF”

17:30 - F. Borgogno, C. Pismataro, L. Catanzaro, L. Fogliato, F. Comelli

“Navigazioni transoceaniche e transgenerazionali nel mare multifamiliare: un'esperienza di timonaggio e formazione continua”

18:00 - A. Pantò

“Il Gruppo di Psicoanalisi Multifamiliare come Psicoterapia dei Disturbi Gravi: teoria e tecnica.”

18:30 - V. Zurkirch, C. Canzio, S. Testori

“Il doppio compito del Gruppo Multifamiliare dal punto di vista della Psicoanalisi Integrativa: formazione e terapia”

19:00 - M. C. Ricci, G. Carusi, I. Marranconi

“...E son bella di brutto...”: dalla vivencia alle risonanze interne



Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare

Domenica 17 novembre 2019

Formazione Continua

“Vamos a aprender“: Ateneo, laboratorio, intervizione, formazione continua, opportunità del lavoro multifamiliare

Mattina

Moderano: D. Catania, A. Narracci

08:30 - C. Tardugno

“Formarsi e lavorare con la Psicoanalisi Multifamiliare, lo sguardo verso sé e verso l'altro”

09:00 - S. Rivolta, W. Biffi, A. Caruso, D. Alberti

“Operatore di comunità e Psicoanalista multifamiliare, esperienze a confronto”

09:30 - F. Russo

“La rivoluzione copernicana e la patente per guidare il gruppo di PMF. Confessioni di un malandrino”

10:00 - G. Giusto

“Tanti i chiamati, pochi gli eletti”

10:30 - D. Catania

“Formazione continua in PMF e processo trasformativo dell'operatore”

11:00 Pausa caffè

11:30 - V. Pasqualoni

“Il ruolo dei LAI nei percorsi terapeutici integrati”

12:00 - L. Montecchi

“Il gruppo Multifamiliare nella concezione operativa di gruppo. Esperienze nelle dipendenze patologiche”.

12:30 - A. Battistini, F. Alderini, M. Tarini

“Concezione Operativa, Gruppo Multifamiliare e Salute Comunitaria: l'intervento di un Servizio Pubblico per le Dipendenze Patologiche – STDP di Senigallia.”

13:00 Pausa pranzo



Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare

Pomeriggio

Moderano: C. Tardugno, F. Russo

14:00 - D. Bucelli, L. G. Cirino

“L’identità complessa”. Quando lo psicoanalista multifamiliare incontra il maestro d’arte e i pazienti del GMF nel laboratorio di teatro.

14:30 - S. Conti

“L’apprendimento continuo del terapeuta nella dimensione drammaturgica del setting del gruppo di psicoanalisi multifamiliare”

15:00 - C. Matera

“Straniero in città, in famiglia, in se stesso: esperienze di Psicoanalisi Multifamiliare a Roma”

15:30 - S. Bianchini, B. Gentile, L. Lampronti, M. C. Monge Roffarello, L. Quercioli, E. Ruggeri, P. Scalini

“Gruppo e metagrupo. L’attivazione di un gruppo multifamiliare e le sue implicazioni istituzionali”

16:00 - A. Felice

“Quale valore aggiunto offrono le tecniche di progettazione agli interventi di Psicoanalisi Multifamiliare?”

16:30 - Questionario ECM

17:00 - **Chiusura lavori e saluti**

**COME ARRIVARE:
FONDAZIONE PICCOLOMINI**

Via Aurelia Antica 164 – Roma

Dalla Stazione Termini

- Metropolitana linea A direzione BATTISTINI fermata OTTAVIANO - BUS 982 fermata 'Piccolomini'

In Auto

- G.R.A. uscita 1 Aurelia, direzione Città del Vaticano/continuare in via Aurelia/girare a destra a p.zza S.Giovanni Battista De la Salle/ continuare in circ.ne Aurelia/ continuare in p.zza di Villa Carpegna/ continuare in Via del Casale di San Pio V/ girare a destra in Via Cardinal Pacca/ girare a sinistra in Via Aurelia Antica/ proseguire fino all'ingresso della villa al civico 164

Transfer da aeroporti

- fino a 4 persone con bagaglio, in TAXI: Fiumicino L. da Vinci €48, Ciampino €30
per gruppi di 5 o più persone: prezzi a partire da €60